



**Segreteria Nazionale**  
Via Cavour, 58 - 00184 Roma  
Tel. +39 06 48903773 - 48903734  
Fax: +39 06 62276535  
[coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

---

Prot.277/2020 S.N.

Roma, 30 aprile 2020

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO  
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI  
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Maria De Bartolomeis

**OGGETTO: Illogica e illegittima cessazione della delocalizzazione del personale dal Distaccamento Polizia Stradale di San Donà di Piave e quello di Portogruaro.  
Richiesta di intervento urgente.**

Preg.mo Signor Direttore,

con circolare ministeriale n. 300/A/8270/12/132C/20 del 21.11.2012 è stato disciplinato l'istituto della delocalizzazione del personale dei Reparti della Polizia Stradale riscontrando nello stesso la garanzia degli obiettivi di una maggiore efficacia ed efficienza dell'attività di Polizia Stradale e, nel contempo, il forte gradimento del personale. L'attuazione dell'istituto in argomento ha visto il giusto e doveroso coinvolgimento del Sindacato.

Con decorrenza 8 gennaio 2014, a seguito di "accordi raggiunti nella riunione con le OO.SS. della provincia di Venezia in data 26.11.2013", il Compartimento Polizia Stradale per il Veneto ha disposto, in via sperimentale, la delocalizzazione di quattro dipendenti dal Distaccamento Polizia Stradale di San Donà di Piave e quello di Portogruaro. Successivi incontri tra le parti hanno poi cristallizzato detta delocalizzazione che ad oggi ha riguardato ben 8 dipendenti del Distaccamento di San Donà di Piave.

Ebbene, nella giornata di ieri il Dirigente del Compartimento Polizia Stradale per il Veneto, Ottavio Aragona, trasferito a gennaio scorso al predetto Compartimento, ha unilateralmente decretato la chiusura dei citati servizi delocalizzati. Ciò è avvenuto senza la benché minima comunicazione alle OO.SS. e – a quanto è stato riferito al COISP dai colleghi interessati che avrebbero ricevuto un provvedimento di cessazione della delocalizzazione che li riguardava – sarebbe stata attuata al fine di contenere la diffusione del virus COVID-19.

Beh, che detta motivazione sia priva di fondamento ma che anzi proprio la cessazione della delocalizzazione potrà incrementare il rischio di contagio, è ben chiarito nell'allegata lettera della nostra Segreteria Provinciale di Venezia che qui si intende integralmente riportata. A ciò si somma il fatto che trattandosi di *organizzazione del lavoro e degli uffici* era d'obbligo una preventiva informazione alle OO.SS. che invece sono state del tutto ignorate.

Detta volontà di negare le funzioni del Sindacato è stata peraltro ben esplicitata dal menzionato Dirigente che, per tramite di un suo collaboratore, ha rappresentato al COISP che non era sua intenzione "parlare" con chi rappresenta il Sindacato e che si sarebbe limitato a rispondere a note scritte.

Ora, Preg.mo Signor Direttore, fermo restando che le modalità con cui il menzionato dott. Aragona intende dar corso alle cc.dd. relazioni sindacali sarà oggetto di una nostra missiva diretta a S.E. il Signor Capo della Polizia, con la presente si chiede a Lei di farsi garante delle norme vigenti e pertanto di imporre al menzionato funzionario una immediata revoca dei suoi provvedimenti della delocalizzazione in argomento ed il coinvolgimento pieno delle OO.SS..

In attesa di cortese urgentissimo riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP  
*Domenico Pianese*  
(originale firmato agli atti)



**Segreteria Provinciale di Venezia**  
Santa Croce n.500 – 30135 Venezia  
Telefono +39 041 5231437  
e-mail - [venezia@coisp.it](mailto:venezia@coisp.it)  
pec - [coispvenezia@pec.it](mailto:coispvenezia@pec.it)  
sito - [www.coispvenezia.it](http://www.coispvenezia.it)

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Prot.0068/COISP/VE/2020

Venezia 29 aprile 2020

**OGGETTO: Distaccamento di San Donà di Piave – Chiusura delocalizzazione.  
Violazione accordi decentrati - DIFFIDA**

**AL SIGNOR DIRIGENTE IL  
COMP.TO POLIZIA STRADALE DI PADOVA**

**ALLA SEGRETERIA NAZIONALE R O M A**

**ALLA SEGRETERIA REGIONALE COISP VENETO**

**AL DIRIGENTE LA SEZIONE  
POLIZIA STRADALE DI VENEZIA**

**AL VISTO DEL PERSONALE**

***Dr. Aragona***

siamo stati informati dal personale che la S.V. ha, in data odierna, unilateralmente decretato la chiusura dei servizi delocalizzati che fin dal 2013, il Distaccamento di San Donà di Piave svolge presso quello di Portogruaro.

Su questa soluzione lavorativa, nel corso degli anni, ci sono stati molti incontri e accordi sindacali anche alla luce di quanto stabilito nella circolare istitutiva di questa sperimentazione che riteneva essenziali gli accordi decentrati Amministrazione – Organizzazioni Sindacali.

Così è accaduto anche a Venezia e pertanto, i dirigenti di compartimento che si sono succeduti, hanno sempre proseguito nella programmazione di questi servizi che avevano come obiettivo, quello di agevolare il personale dipendente che per ragioni di residenza, doveva percorrere molti chilometri per raggiungere la sede di servizio e viceversa. Questa nuova ipotesi lavorativa aveva ed ha tutt'ora svariati aspetti positivi: fa risparmiare tempo, soldi ed ha scongiurato un numero di sinistri stradali insiti per chi, per lavoro, deve compiere tanti chilometri.

Inoltre, come rilevato sul piano nazionale, molti dipendenti transitavano in località dove vi erano distaccamenti della polizia stradale ma in quest'ultimi non potevano essere assegnati per ragioni di dotazioni organiche.

Per tale ragione era stato deciso che gli autoveicoli polizia stradale sarebbero stati spostati negli uffici più agevoli e da lì il personale avrebbe preso e terminato il servizio giornaliero.



**Segreteria Provinciale di Venezia**

Santa Croce n.500 – 30135 Venezia

Telefono +39 041 5231437

e-mail - [venezia@coisp.it](mailto:venezia@coisp.it)

pec - [coispvenezia@pec.it](mailto:coispvenezia@pec.it)

sito - [www.coisp-venezia.it](http://www.coisp-venezia.it)

---

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

---

Oggi, senza una formale comunicazione alle organizzazioni sindacali che, di quel protocollo ne sono parte integrante, apprendiamo che lei ha beatamente **violato gli accordi sottoscritti** e, cosa ancora più grave, **ha determinato un danno economico al personale dipendente**.

Dalle prime risultanze, sembra che lei abbia fatto dei decreti per ogni singolo collega delocalizzato e nella motivazione abbia riportato che tale decisione nasce per evitare lo scambio di personale tra Reparti per contenere la diffusione del fenomeno epidemiologico Covid 19.

Appare opportuno segnalare che, il personale attualmente delocalizzato al distacco di Portogruaro consta di otto (8) unità che dal 1 marzo 2020 svolge servizio continuativo in quell'ufficio e quindi da quella data non sono mai svolte pattuglie con il restante personale di San Donà di Piave.

Pertanto, la motivazione che sembrerebbe essere stata la causa che l'ha portata a questa determinazione, risulta priva di fondamento e oltretutto molto pericolosa perché da domani, giorno in cui lei ha disposto la chiusura, questi dipendenti dovranno portarsi presso l'ufficio di San Donà e quindi entreranno in contatto con il resto del personale del distacco e questo potrebbe essere causa di possibile contagio e quindi di inevitabili ricadute operative sia per coloro che potrebbero rimanere contagiati, e sia per coloro che sarebbero costretti alla quarantena fiduciaria.

Non dobbiamo ricordare a lei quali e quante conseguenze ci sono state al distacco di Vittorio Veneto colpito da Covid 19 e quindi rimaniamo stupiti di vedere con quanta superficialità lei stia trattando questo delicato argomento.

Pertanto, alla luce di quanto stabilito in sede di contrattazione decentrata, tenuto conto che la S.V. non può in alcun modo modificare gli accordi unilateralmente, e valutate altresì le ricadute negative che questa sua decisione avrà sul personale interessato la **DIFFIDIAMO** dal continuare su questo atteggiamento, informandola che in difetto di comunicazione di **“immediato ripristino della localizzazione”**, questa Segreteria Provinciale darà mandato ad un legale per attivare le procedure stabilite.

La Segreteria Nazionale a cui la presente è diretta è pregata di attivare immediatamente gli organi dipartimentali, segnalando altresì che, nella giornata odierna, il Segretario Generale Provinciale Francesco Lipari, ha chiamato in compartimento per poter parlare con il dr. Aragona Ottavio, impegnato al momento della chiamata in una videoconferenza. Lo stesso però in seguito, ha fatto sapere per il tramite del suo responsabile la segreteria il seguente messaggio: il dr. Aragona non voleva parlare con nessuno e avrebbe fornito risposte per iscritto a note che gli sarebbero state inviate.

Va detto che dal suo insediamento, questa è stata la prima occasione per poterci reciprocamente presentare e conoscere ma, lo stesso visto il suo comportamento, ha fatto ben comprendere quali rapporti istituzionali intende avere con le organizzazioni sindacali: **NESSUNO !!!**

I presupposti sono veramente preoccupanti.....

LA SEGRETERIA PROVINCIALE COISP VENEZIA